



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 DEL 29-04-2021

OGGETTO: "EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 MISURE URGENTI PER LA RIPRESA DELLA CITTÀ - MANOVRA STRAORDINARIA PESCIA RIPARTE CONCESSIONE DI ULTERIORI SPAZI PER LE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALL'APERTO DI CIBI E BEVANDE PER BAR, RISTORANTI ED ESERCIZI SIMILI - ATTO DI INDIRIZZO"

L'anno **DUEMILAVENTUNO** e questo giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE**, alle ore **09:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **GUJA GUIDI** nella sua qualità di **VICE SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

			presenti	assenti
1.	GUIDI GUJA	VICE SINDACO	X	
2.	MORELLI ALDO	ASSESSORE ANZIANO	X	
3.	BELLANDI FABIO	ASSESSORE	X	
4.	GLIORI ANNALENA	ASSESSORE	X	
5.	GROSSI FIORELLA	ASSESSORE	X	

La presenza dell'Assessore Grossi avviene tramite collegamento audio/video via whatsapp.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'epidemia del coronavirus ha determinato un impatto devastante per l'economia nazionale e per il nostro territorio, con pesanti ripercussioni di ordine economico, produttivo, sociale;
- tale impatto riverbera anche sulle situazioni concernenti la catena delle relazioni familiari, civiche e sui rapporti con le Istituzioni, soprattutto quelle locali, considerate giustamente dal cittadino come Istituzione di prossimità, dalla quale attendersi risposte concrete e relative al vivere quotidiano;
- a fronte delle pesanti conseguenze dell'emergenza covid-19 sulla economia del nostro territorio, l'amministrazione ha lanciato una proposta di costruzione di un articolato progetto di rilancio del nostro territorio e della nostra città, denominato "Pescia Rinasce" ;

VISTA la Delibera di Giunta n. 66 in data 30/04/2020 "Occupazione spazi e aree pubbliche ed emergenza coronavirus: atto di indirizzo", dove veniva dato mandato al Servizio di riscossione COSAP di ampliare le concessioni temporanee di spazi pubblici per quelle attività che ne avrebbero fatto richiesta con *"integrazione estensiva di area già concessa, richiesta a causa dell'emergenza coronavirus"*;

VISTA la Delibera di Giunta n. 71 in data 05/05/2020 "Emergenza epidemiologica da Covid 19 Misure Urgenti per la ripresa della Città - Manovra straordinaria Pescia Riparte Atto di Indirizzo", dove si formulava specifico indirizzo al Sindaco per costituire un tavolo di confronto con le Associazioni delle categorie della produzione e con le OO.SS., al fine di elaborare un Piano Strategico di Sviluppo di Pescia "Pescia Riparte" nell'ambito delle aree di intervento di agevolazione dei tributi COSAP, IMU e TARI e veniva dato specifico indirizzo *"..alla Direzione attività finanziarie e, in particolare, all'Ufficio tributi, al fine di supportare tecnicamente il Sindaco valutando la legittimità e la fattibilità concreta delle singole operazioni che verranno predisposte , con particolare riferimento alla materia dei tributi locali"*.

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 63 del 28/05/2020 "Prescrizioni in regime di concessione gratuita di suolo pubblico" ove si ordina che, in via emergenziale, temporanea ed eccezionale, siano destinatarie dell'esonero dal pagamento di suolo pubblico (COSAP), per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020, tutti gli esercizi commerciali che usufruiranno dell'area concessa per somministrazione di cibi e bevande e per dare spazio al consumo di cibi e bevande;

VISTI i rinnovi delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico delle attività di somministrazione bevande e generi alimentari relative a "Pescia Riparte" concesse dall'A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile:

- Rinnovo in data 30/10/2020 che proroga l'occupazione al 31/12/2020;
- Rinnovo prot. n. 2021/563 che proroga l'occupazione al 31/03/2021;
- Rinnovo prot. n. 2021/10767 che proroga l'occupazione al 30/06/2021;

CONSIDERATO che:

- L'emergenza causata dall'epidemia da Covid - 19 ed il conseguente grave riverbero sull'economia nazionale e sulle attività commerciali continuano e mostrano ancora la necessità di interventi da parte dei soggetti pubblici (Stato, regioni , Comuni);
- In ragione di quanto sopra è stato approvato dal Governo il D.L. 22.03.2021, n. 41 (*"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*), c.d. "Decreto Sostegni", il quale:
 - All'art. 30, c. 1, lettera a) proroga al 30 giugno 2021 l'esonero dal pagamento del *"canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ..omissis..., denominato «canone», omissis e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone"*;
 - All'art. 30, c. 1, lettera b) proroga al 31 dicembre 2021 le procedure semplificate e l'esenzione dall'imposta di bollo per *"le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al omissis"*;

VISTO il Decreto Ristori n. 137/2020;

VISTO il Decreto Sostegni n. 41/2021;

VISTO che l'atto di indirizzo avrà risvolti comportanti minori entrate attualmente non quantificabili per le istanze di ampliamento, in quanto collegate alle richieste che perverranno da parte degli esercenti e che saranno quantificate a consuntivo dal Servizio Competente;

VISTO il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 di riapertura dei locali di somministrazione di cibi e bevande dal 26/04/2021 solo in aree all'aperto ed in zona gialla;

VISTO che per favorire le attività l'Amministrazione è intenzionata a concedere maggiori aree pubbliche rispetto a quelle già concesse, sempre che sia possibile senza porre intralcio alla viabilità e alla sicurezza stradale;

DATO ATTO che, trattandosi di atto di indirizzo politico amministrativo, il presente provvedimento non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai funzionari responsabili, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di dare mandato agli Uffici competenti di riaprire il bando per la richiesta di concessione a titolo gratuito e temporaneo di aree pubbliche per i locali di locali di somministrazione di cibi e bevande e di autorizzare quelle attività che già hanno la concessione ad ampliare le aree occupate secondo le esigenze e la capienza, specificando che:
 - a. È prorogata fino al 30/06/2021 l'esenzione dal canone in questione;
 - b. È prorogata fino al 31.12.2021 la procedura semplificata e l'esenzione dall'imposta di bollo per *“le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al omissis”*;
 - c. L'installazione non è subordinata alle autorizzazioni della Soprintendenza per i Beni Culturali;
2. Di stabilire che l'estensione e la localizzazione dell'ampliamento devono essere rapportate ai seguenti criteri e linee guida fondamentali:
 - a. Garantire la sicurezza pubblica in base al Codice della Strada;
 - b. Non costituire intralcio per il normale uso pubblico degli spazi;
 - c. Nel caso in cui l'esercizio commerciale fosse già titolare di concessione di suolo pubblico “Pescia riparte”, lo stesso può essere ampliato fino ad un massimo del 30% della superficie esterna occupata attualmente; nel caso di presenza di stalli potranno essere rilasciati spazi modulari allo stallo;
 - d. In caso di nuova richiesta, l'area massima concessa sarà pari al 50% della superficie commerciale interna. Per i fondi di dimensioni ridotte, la superficie potrà raggiungere un massimo di 25 mq o l'occupazione di due stalli;
 - e. Saranno valutate richieste di maggiori superfici, rispetto a quanto indicato, solo nel caso l'area non dovesse interessare altri esercizi commerciali adiacenti o limitrofi; in tal caso dovrà essere prodotta, in allegato alla richiesta, liberatoria a firma del titolare dell'attività che resta esclusa dalla possibilità di concessione suolo pubblico o comunque che si trova afferente all'area di suolo pubblico richiesto; tale liberatoria potrà contenere anche fasce orarie concordate.
 - f. In caso di inutilizzo degli spazi per oltre 15 giorni l'autorizzazione sarà revocata. Inoltre per mancata utilizzazione dovuta a disposizioni per le misure contro il covid o per ferie del titolare, gli spazi normalmente adibiti a parcheggio e inutilizzati dovranno essere liberati dagli arredi e resi disponibili per la sosta;
 - g. in area di Mercato, se in contrasto con l'attuale dislocazione dei banchi di vendita, tutte le nuove concessione di suolo pubblico o ampliamento di quelle già concesse, sono subordinate allo smontaggio in occasione del mercato settimanale;
3. Di specificare che l'indirizzo di cui al punto 1 si intenderà automaticamente e ulteriormente

prorogato sino al 31 dicembre 2021 o ad altra data a seguito di eventuale approvazione degli emendamenti presentati anche su proposta di ANCI. Oppure potrà essere ulteriormente prolungato a seguito di proroghe emanate da eventuali successivi provvedimenti.

4. Allo scadere del termine del 31/12/2021 e salvo ulteriori proroghe disposte dal legislatore, si applicheranno le procedure di rilascio delle concessioni previste dalla legislazione ordinaria anche per le concessioni già rilasciate e previa espressa richiesta da parte del concessionario, a pena della decadenza della concessione già rilasciata;

5. Di dare atto che gli uffici competenti ad attuare la presente delibera di indirizzo sono i seguenti:

- Polizia Municipale per i pareri relativi al Codice della Strada;
- Ufficio Finanziario per quanto riguarda l'esenzione dal canone di cui in premessa e la determinazione della mancata riscossione, nonché per la rendicontazione finale al fine del ristoro delle mancate entrate da parte dello Stato;
- Ufficio LL.PP. e Protezione Civile per l'esame delle richieste e l'Autorizzazione all'Occupazione del Suolo Pubblico;
- SUAP per l'attività di informazione agli operatori economici.

6. Di dare atto che la presente, essendo un atto di indirizzo, non necessita di pareri né di regolarità tecnica né di quella contabile.

7. Di inviare la presente alle Associazioni delle categorie produttive ed alle Organizzazioni sindacali.

8. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, l'**immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GUJA GUIDI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.